

ALLEGATO A

REGIONE DELL'UMBRIA – GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE, SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
Servizio Istruzione

A V V I S O

Domanda per la fruizione del sussidio denominato “borsa di studio”, per l'anno scolastico 2009–2010 per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Scadenza: 28 gennaio 2010.

DESTINATARI

Possono richiedere il beneficio dell' assegnazione della borsa di studio a sostegno della spesa sostenuta e documentata per l'istruzione (art. 1, comma 9 L. 62/2000), gli alunni residenti in Umbria, che nell'anno scolastico 2009/2010 frequentino la scuola secondaria di primo e secondo grado, statale e paritaria, ovunque ubicata.

REQUISITI

- Appartenere a nuclei familiari con reddito calcolato con il sistema I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica Equivalente) non superiore ad **€ 10.632,94**;
- Aver sostenuto una spesa minima, tra quelle indicate tra le tipologie ammissibili, non inferiore ad **€ 51,66**.

TIPOLOGIE SPESE AMMISSIBILI

A) SPESE DI FREQUENZA DELLA SCUOLA

1. le somme versate a qualunque titolo alla scuola su deliberazioni del Consiglio di Circolo o d'Istituto, pagate con Bollettino di C/C postale o il cui incasso avvenga tramite rilascio di ricevuta numerata, o comunque risultante da dichiarazione della Scuola;
2. le rette versate a scuole paritarie;
3. le rette versate a convitti annessi ad istituti statali, a convitti gestiti direttamente o in convenzione dalla scuola o dall'Ente locale.

B) SPESE DI TRASPORTO

1. abbonamenti per trasporto su mezzi pubblici;
2. spese di viaggio su linee urbane effettuate con titolo di viaggio nominativo;
3. spese per servizio di trasporto a gestione diretta/indiretta della scuola;
4. attestazione di spesa dalla quale risultino i Km. che intercorrono tra il luogo di abitazione e la scuola frequentata, con dichiarazione di mancanza del servizio pubblico di trasporto.

C) SPESE DI MENSA

1. spese per servizi di mensa a gestione diretta/indiretta degli Enti locali;

2. spese per servizi di mensa o di ristoro interni alla scuola documentabili da fattura o dichiarazione della scuola;
3. spese di mensa o di ristoro per gli alunni delle scuole superiori, in esercizi pubblici nella città di frequenza della scuola non coincidente con quella di residenza, in assenza di servizi specifici per studenti, opportunamente documentabili con fatturazione, anche periodica, o con titolo fiscale valido.

D) SPESE PER SUSSIDI SCOLASTICI

1. spese documentabili per l'acquisto di sussidi didattici, per la frequenza a corsi/attività interne o esterne alla scuola e da questa promosse anche ai fini del riconoscimento dei "crediti formativi";
2. spese per materiale didattico o strumentale di particolare interesse richiesto dalla scuola, con esclusione delle spese per l'acquisto dei libri di testo ufficiali, laddove si sia già usufruito del beneficio di cui all'art. 27 Legge 448/98.

Le spese debbono essere riscontrabili da documentazione pubblica o privata, comunque accertabile, e, laddove richiesto, valida ai fini fiscali.

IMPORTO BORSA DI STUDIO

L'importo delle borse di studio sarà definito dalle singole Amministrazioni Comunali, che ne daranno comunicazione agli interessati, entro i seguenti limiti:

Scuole primarie (ex elementari): importo massimo € 150,00

Scuole secondarie di I° grado (ex medie): importo massimo € 205,00

Scuole secondarie di II° grado (ex superiori): importo massimo € 360,00

L'assegnazione del sussidio della borsa di studio, di importo pari con riferimento ai diversi ordini di scuola, avviene dando la priorità agli alunni appartenenti alle famiglie con i redditi più bassi.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E SCADENZE

Per accedere al beneficio, gli interessati dovranno fare domanda ai Comuni di residenza sugli appositi moduli predisposti dalla Regione e reperibili presso le rispettive Amministrazioni Comunali. La domanda può essere avanzata da uno dei genitori dell'alunno, dall'esercente la patria potestà o dallo stesso studente, se maggiorenne.

La domanda, dovrà pervenire inderogabilmente **entro il giorno 28 gennaio 2010 al Comune di residenza dell'alunno** per il quale si richiede l'erogazione del beneficio, entro l'orario di apertura degli Uffici comunali.

Al fine della liquidazione della borsa di studio, dovrà essere presentata al medesimo Comune di residenza, entro la data e con le modalità stabilita dallo stesso, la documentazione richiesta.

FRUIZIONE DELLA BORSA DI STUDIO TRAMITE DETRAZIONE FISCALE

La legge 62/2000 (Art. 1, comma 10) consente di usufruire del beneficio della borsa di studio portando in detrazione nella dichiarazione del redditi, una "somma equivalente dall'imposta lorda riferita all'anno in cui la spesa è stata sostenuta". Questa possibilità va scelta inderogabilmente al momento della presentazione della domanda.

Il presente "avviso" è tratto dalla Deliberazione Giunta regionale del 2/11/2009 n. 1512 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il testo del presente avviso è consultabile anche sul sito internet: www.formazionelavoro.regione.umbria.it, canale scuola e sul sito www.Regione.Umbria.it alla voce bandi, da dove è possibile scaricare anche il modulo di domanda.

Perugia, 10/11/2009

ALLEGATO B

Modulo di domanda per accedere al contributo
denominato borsa di studio
Anno Scolastico 2009/2010
Ai sensi dell'art. 1, comma 9 Legge 10 marzo 2000 n. 62

AL COMUNE DI _____

Il sottoscritto richiedente:

Cognome	Nome
Nato a	Data nascita
Codice Fiscale	

residente in codesto Comune:

Via/Piazza	N. Civico
	Prov.
N. telefono	

in qualità di _____ dello studente destinatario:

Cognome	Nome
Luogo di Nascita	Data nascita
che nell'anno scolastico 2009/2010 frequenta la classe: 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/>	
della Scuola _____	
Ordine e grado di scuola Primaria <input type="checkbox"/> Secondaria 1° grado <input type="checkbox"/> Secondaria 2° grado <input type="checkbox"/> (ex Elementare) (ex Media) (ex Superiore)	

chiede di accedere al beneficio della borsa di studio di cui all'art. 1, comma 9 della L. 10 marzo 2000, n. 62, per l'anno scolastico 2009/2010. **(1)**

A tal fine il sottoscritto dichiara che la spesa per l'istruzione, relativa all'anno scolastico 2009/2010 per trasporti, frequenza, mense e sussidi scolastici **è pari o superiore a € 51,64 e se ne produce o produrrà documentazione probatoria.**

Il sottoscritto dichiara inoltre (*barrare la casella che interessa*):

- che dal calcolo effettuato dall'Ente **(2)** _____
in data _____, risulta una I.S.E.E. di € _____;
- che ha già presentato a codesto Comune la dichiarazione I.S.E.E., per

usufruire del seguente beneficio **(3)** _____
e che l' I.S.E.E. è pari ad € _____

Il sottoscritto **chiede** di fruire del beneficio della borsa di studio mediante:

- rimessa diretta da parte del comune
- detrazione, nella dichiarazione dei redditi, di una "somma equivalente dall'imposta lorda riferita all'anno in cui la spesa è stata sostenuta" (art. 1 comma 10 Legge 62/2000), autorizzando il Comune a trasmettere la propria opzione alla Amministrazione statale interessata **(4)**

Il richiedente dichiara di aver conoscenza che le Amministrazioni sono tenute ad effettuare idonei controlli anche a campione e che nel caso di corresponsione dei benefici, si applica l'articolo 71, del D.P.R.n. 445 del 28/12/2000 e che in caso di dichiarazioni non veritiere è passibile di sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e art. 489 codice penale, oltre alla revoca dei benefici eventualmente percepiti.

Il richiedente dichiara di essere informato, ai sensi dell'art. 10 della legge 31.12.1996, n. 675, che il trattamento dei dati personali è indispensabile ai fini dell'erogazione del sussidio della borsa di studio di cui alla legge 62/2000 ed è svolto da personale degli enti attuativi degli interventi e che i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche.

Data _____

Firma del richiedente

NOTE

(1) Gli alunni residenti in Umbria, frequentanti scuole di fuori regione, qualora usufruiscano del medesimo intervento erogato da altre Regioni, non possono presentare domanda.

(2) Indicare l'ente dal quale è stata rilasciata la dichiarazione (Comune, Centro assistenza fiscale -CAF- sede o agenzia INPS...). La dichiarazione sostitutiva è prevista dal decreto legislativo 109/1998, come modificato dal decreto legislativo n. 130 del 3.5.2000, valevole per tutte le richieste di prestazioni sociali agevolate.

(3) Indicare per la richiesta di quale precedente beneficio sociale è stata presentata la dichiarazione I.S.E.E.

(4) La trasmissione avverrà con le modalità previste dalla Deliberazione Giunta regionale di riferimento. Si ricorda che la scelta di avvalersi di questa facoltà comporta l'adeguamento alle norme che regolano la compilazione della dichiarazione dei redditi.